



## PREMIO STREGA GIOVANI POESIA PER LA MIGLIORE RECENSIONE 2024

La raccolta di poesie *Natura* di Roberto Cescon (Stampa 2009) e finalista del Premio Strega Poesia 2024, offre un itinerario profondo e singolare attraverso l'umano, sia negli istinti di adattamento primitivi che nel compiersi storico della sua natura mutevole.

Cescon indaga sulla complessità dell'esistenza umana, toccando vicende e rapporti interpersonali in una dimensione a tratti intima, quasi problematica. Questa raccolta indaga sul senso stesso della poesia e sull'origine del linguaggio e della comunicazione, passando liberamente dalla parola dei grandi autori alla sapienza degli uomini preistorici. L'autore ci conduce in un viaggio fino alle incisioni rupestri, in uno sbalorditivo excursus che abbraccia tempi e mondi lontanissimi e luoghi suggestivi.

La pagina acquista un fascino profondo mentre Cescon riflette sul crearsi delle forme nei percorsi umani, consapevole che "la vita là fuori / viene da prima delle forme" e che "ogni vita incarna e prolunga / quelle già state, le muta e le contiene". In un mondo dominato dalla velocità dell'informazione, Cescon ci invita a considerare la nostra connessione con la natura e la continuità delle generazioni attraverso la lingua della poesia. Ritenere che la poesia appartenga solo ai letterati fa parte di un retaggio architettonicamente stabile, che col tempo ha finito per diffondere l'idea, o meglio la chimerica congettura, secondo cui tale arte sia ben lontana dal quotidiano e, dunque, non indispensabile.

Paradossalmente la poesia è molto più pragmatica di quanto si possa immaginare. Di fatti non è fuga dal reale, bensì completa penetrazione in essa. Non significa ripararsi in storie ed emozioni fittizie composte a regola d'arte, ma continuare a tracciare con prudenza il profilo celato delle cose.

La poesia individua per prima ciò che l'uomo assopito rischia di perdere, e lo fa prematuramente, perché essa stessa ne avverte la mancanza, ecco perché è sempre fuori tempo.

*Natura* è un viaggio poetico che affronta il mistero della vita e la sua mutevole bellezza, unendo passato, presente e futuro in versi saldi e vivi.

*Bianca Urso*

Liceo Classico D. Borrelli Di Santa Severina